

Figura femminile

Viani, Lorenzo



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/2p120-00045/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/2p120-00045/>

CODICI

Unità operativa: 2p120

Numero scheda: 45

Codice scheda: 2p120-00045

Tipo scheda: D

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00628261

Ente schedatore: R03/ FAI - Fondo Ambiente Italiano

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: disegno

OGGETTO

Definizione: disegno

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: essere umano e uomo in generale

Identificazione: figura femminile

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24733

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: villa

Denominazione: Villa Necchi Campiglio

Indirizzo: Via Mozart 12-14

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Villa Necchi Campiglio

Collocazione originaria: NO

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 2012

Collocazione: FAI, Milano

Numero: C 1201

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1920

A: 1920

Motivazione cronologia: data

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Viani, Lorenzo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1882/ 1936

Motivazione dell'attribuzione: firma

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: carta

Tecnica: acquerellatura

MISURE

Unità: mm

Altezza: 400

Larghezza: 300

Specifiche: misure con cornice: cm. 53,5 x 43 x 1,7 ca.

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto: Disegno.

Indicazioni sul soggetto: Figure umane: figura femminile. Abbigliamento. Oggetti: lavagna.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: corsivo

Posizione: in basso a destra

Trascrizione: AGLI SPOSI LUPONINI/ BENE AUGURANDO./ LORENZO VIANI/ B. DI 1920

Notizie storico-critiche

Lorenzo Viani (Viareggio, 1 novembre 1882 - Ostia, 2 novembre 1936) è stato un pittore e scrittore italiano.

Trascorse gli anni della sua infanzia nella Villa Reale di Viareggio in quanto suo padre era al servizio di Don Carlos di Borbone; fino a che il padre ebbe questo lavoro le condizioni familiari di Lorenzo furono abbastanza tranquille. Frequentò la scuola elementare ma solo fino alla terza classe perché l'esperienza scolastica si arrestò per una congenita insofferenza a ogni forma di disciplina, il tarlo dell'anarchia si era già insinuato nella giovane mente.

Quando il padre fu licenziato dal servizio, la famiglia Viani conobbe la miseria, condizione umana che non era sconosciuta al giovane Lorenzo il quale a causa del suo carattere ribelle ed introspettivo passava molto del suo tempo girando per i boschi e la spiaggia della darsena viareggina, spettacolo quotidiano di miseria e di squalore e, a contatto con la "canaglia" asservita ai Borboni, il ragazzo precocemente segnato dalle difficoltà della vita, confessò un giorno alla madre di essere ossessionato dal pensiero della morte.

Nel 1893 viene messo a lavorare nella bottega del barbiere Fortunato Primo Puccini, dove resta come garzone per diversi anni e incontra personaggi di primo piano come Leonida Bissolati, Andrea Costa, Menotti Garibaldi, Giacomo Puccini, Gabriele D'Annunzio e conosce il pittore Plinio Nomellini che ebbe un'influenza positiva nella maturazione

artistica del ragazzo. Incomincia a disegnare con crescente interesse e un ritratto del musicista Giovanni Pacini attira l'attenzione dei viareggini; intraprende i suoi primi viaggi esplorativi a Pisa e a Lucca.

In Versilia e in altre località italiane la lotta di classe si fa sempre più aperta; folle esagitata, precedute da bandiere nere, invadono le piazze dei paesi, stazionano davanti ai forni, frantumano le vetrine. L'incontro con il sociologo Pietro Gori e i frequenti contatti con i socialisti Vico Fiaschi e Luigi Salvatori decidono la definitiva adesione di Viani all'anarchia; talvolta il giovane dorme sulle pietre del molo o passa le notti al "Casone", ritrovo abituale di vagabondi, di ricercati e di liberi pensatori.

Su consiglio di Plinio Nomellini, che lavora a Torre del Lago, si iscrive all'Istituto d'Arte Passaglia di Lucca, dove frequenta più o meno tre anni di lezioni, dal 1900 al 1903 e dove conosce anche Moses Levy e Spartaco Carlini. Nel 1904 viene ammesso alla Libera Scuola di Nudo annessa all'Accademia di Belle Arti di Firenze, dove segue i corsi di Calosci e Giovanni Fattori, pur continuando a dimostrare una chiara insofferenza per le discipline accademiche.

Ritornato a Viareggio si stabilisce a Torre del Lago ed entra a far parte della "Compagnia della Bohème"; frequenta Giacomo Puccini, che considera con ironia i soggetti dei suoi dipinti; Plinio Nomellini continua invece a incoraggiare le sue ricerche pittoriche. Nella redazione fiorentina del Popolo incontra il poeta ligure Ceccardo Roccatagliata Ceccardi, che va cercando proseliti per la sua Repubblica d'Apua.

Viani espone alcuni disegni alla VII Biennale di Venezia, che, grazie alla recensione di Luigi Campolonghi, avviano la leggenda del pittore dell'orrido e della miseria. Durante questa esposizione scopre l'opera di Laermans e simpatizza con Umberto Boccioni; partecipa all'Esposizione nazionale d'arte umoristica di Messina e riceve la prima medaglia della sua vita. In novembre è a Genova, dove collabora con disegni satirici alla rivista anticlericale La Fionda, diretta da Luigi Campolonghi e illustra La zattera dello stesso e infine il poemetto in lingua ligure I ribelli di Francesco Muratorio, che viene pubblicato l'anno successivo. In questo soggiorno Viani matura un notevole orientamento pittorico.

All'inizio del 1908 è a Parigi dove ha modo di visitare la retrospettiva di Van Gogh, allestita alla Galene Bernheim-Jeune. Dopo un breve soggiorno in casa Fleury, approda al dormitorio pubblico de la Ruche, in rue Dantzig; inizia la sua dura esistenza che sarà rievocata in Parigi (1925). A Parigi dove resterà più o meno un anno il soggiorno a lungo desiderato si rivelerà denso di difficoltà economiche e di solitudine, ma comunque positivo per le esperienze fatte e per i personaggi artistici conosciuti.

Ritornato in Italia continua a detestare i ritrovi mondani e non avvia alcun sodalizio consistente; in aprile la Biennale di Venezia rifiuta le sue opere. Le condizioni economiche e psicologiche di Viani si fanno sempre più preoccupanti; ritorna a Viareggio nella sua vecchia casa e riprende a frequentare gli anarchici locali. (segue in AN)

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2012

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_D_2p120-00045_IMG-0000652888

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: FAI Villa Necchi/D62

Note: foto non professionale

Collocazione del file nell'archivio locale: VillaNecchiCampiglio

Nome del file originale: D62Villa Necchi.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Opere complete

Titolo libro o rivista: Opere complete - Lorenzo Viani

Luogo di edizione: Firenze

BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Parronchi A.

Titolo libro o rivista: Lorenzo Viani

Luogo di edizione: Firenze

Anno di edizione: 1949

BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Gnarra P.

Titolo libro o rivista: Lorenzo Viani. Il viaggio del pittore reietto nel segno dell'arte nuova

Luogo di edizione: Firenze

Anno di edizione: 2007

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2012

Ente compilatore: FAI - Fondo Ambiente Italiano

Nome: Basilico, Andrea

Funzionario responsabile: Dina Borromeo, Lucia